

QHSE

Sede di Roma

Via Bergamini, 50

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE
(art. 26, comma 3 D. Lgs 81/08, come modificato dal D.Lgs. 106/09)

<i>N. contratto d'appalto/opera</i>	
<i>Attività oggetto del contratto d'appalto/opera</i>	Servizi di pulizia piazzali e aree verdi delle Aree di Servizio autostradali – DT di competenza T3
<i>L'Appaltatore /prestatore d'opera</i>	GIOVIA SRL

Data 26/11/2025

INDICE

1.	INTRODUZIONE	3
2.	CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI.....	5
3.	MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE	6
4.	SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO	7
4.1	FIGURE DEL COMMITTENTE	8
4.2	ANAGRAFICA E FIGURE TECNICHE DELL'IMPRESA APPALTATRICE.....	8
5.	ELENCO ATTIVITA' OGGETTO DEL DUVRI	9
6.	AMBITO DI INTERVENTO, MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI E OBBLIGHI E DIVIETI.....	11
	ELENCO DEI RISCHI AMBIENTALI E INTERFERENZIALI	19
7.	ANALISI DEI RISCHI E RELATIVE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE - TRATTA	21
8.	COSTI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DAI RISCHI AMBIENTALI E INTERFERENZIALI	34
9.	ALLEGATI.....	37

1. INTRODUZIONE

Il presente documento è redatto dal **Direttore Committente** (di seguito **Committente**, soggetto che affida il contratto d'appalto), ai sensi dell'art. 26 c. 3 ter del D. Lgs 81/2008 e s.m.i.¹, al fine di fornire all'Appaltatore le informazioni sui rischi da interferenze dei quali il Committente ha conoscenza e che potrebbero potenzialmente derivare dalla esecuzione del contratto e sulle misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze e sulle misure di emergenza, in relazione alle attività che l'appaltatore è chiamato a svolgere.

Le attività affidate in appalto **non sono lavori edili o di ingegneria civile** e si espletano all'interno delle seguenti tipologie di aree di intervento che possono non essere nella disponibilità giuridica del Committente:

- **Tratte autostradali e relative pertinenze di competenza della Direzione di Tronco;**

Come previsto dall'art. 26 c. 2 del D. Lgs 81/2008, i **Datori di lavoro dell'Appaltatore**, ivi compresi i **subappaltatori**, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture devono:

- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente, anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

In tal senso il Committente (tramite il RUP/Responsabile Tecnico del Contratto o il DEC) promuove tali attività di cooperazione e di coordinamento, elaborando il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), che indica le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze e condividendo il presente DUVRI con l'Appaltatore².

Il DUVRI potrà essere integrato dall'Appaltatore con riferimento alla propria organizzazione, ai rischi effettivi indotti dalle lavorazioni oggetto dell'appalto e alle eventuali proposte di ulteriori misure di prevenzione e protezione da adottare, previa approvazione del Committente che ha la disponibilità tecnica e giuridica dei luoghi.

Il DUVRI deve essere integrato dall'Appaltatore con riferimento alla propria organizzazione, ai mezzi e ai rischi effettivi indotti dalle lavorazioni oggetto dell'appalto e alle eventuali proposte di ulteriori

¹ e secondo quanto indicato dalle sotto elencate fonti normative e linee guida:

- Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24/2007;
- Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3/2008;
- Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 13/2004 - Chiarimenti in merito ai lavori di manutenzione e ai contratti aperti;
- "L'elaborazione del DUVRI – Valutazione dei rischi da interferenze" – INAIL - Edizione 2013.
- Codice Appalti riferito all'anno della stipula del contratto da cui deriva il presente documento;
- Procedura Aspi: "Procedura gestionale di Gruppo. Adempimenti connessi ai contratti d'appalto o d'opera (art. 26 del d. lgs. 81/2008 e s.m.i.)" del 21 marzo 2022

² Che non può accettare il PSC e redigere il proprio POS in quanto non svolge lavori edili.

misure di prevenzione e protezione da adottare attraverso il **Verbale di Modifica e integrazione al DUVRI**, previa approvazione del Committente che ha la disponibilità tecnica e giuridica dei luoghi .

L'eventuale svolgimento da parte dell'appaltatore di attività rientranti nel campo di applicazione del Titolo IV, Capo I, D. Lgs. 81/2008 (lavori edili o di ingegneria civile), sarà effettuata solo previa nomina delle eventuali figure di sicurezza previste e integrazione della documentazione di sicurezza e dei requisiti di idoneità tecnico professionale. In difetto di ciò, le medesime eventuali attività non potranno essere svolte.

2. CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI

Le informazioni di cui sopra dovranno essere verificate ed eventualmente aggiornate durante tutto il periodo di esecuzione del contratto tramite sopralluoghi congiunti nei luoghi in cui verrà svolta l'attività del DUVRI, effettuati dai soggetti coinvolti (Appaltatore, RUP/RT o assistente in materia di sicurezza, Datori di lavoro con disponibilità giuridica delle aree o figure da essi delegati). **Tali sopralluoghi saranno obbligatori a monte della riunione preliminare di coordinamento e almeno in ogni fase dell'esecuzione del contratto** in cui si presentino integrazioni/modifiche rispetto ai contenuti del DUVRI definitivo.

Per ciascuna attività le informazioni devono riguardare: gli specifici luoghi/aree/ambienti di lavoro; i percorsi e i luoghi di transito impiegati per accedervi; i turni e la durata delle attività; i veicoli, le macchine, le attrezzature, le sostanze, i preparati e i materiali utilizzati; la presenza contemporanea di personale del Committente e/o di altre imprese appaltatrici/subappaltatrici/lavoratori autonomi nei medesimi luoghi e ambienti di lavoro. **Nel corso dell'attività verrà assicurata la condivisione di modifiche e cambiamenti a mezzo dei verbali di cooperazione e coordinamento.**

Ogni attività è stata scomposta in fasi di lavoro e per ciascuna di esse sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle possibili interferenze, e sono state identificate le relative misure di prevenzione e protezione.

Per la identificazione dei rischi da interferenza sono stati analizzati, in particolare, i seguenti aspetti:

- ⇒ **sovrapposizione** di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- ⇒ **fattori di rischio introdotti** nei luoghi di lavoro del Committente (o del Datore di Lavoro che ha disponibilità giuridica dei luoghi) dall'attività dell'Appaltatore;
- ⇒ **fattori di rischio esistenti** nei luoghi di lavoro in cui deve operare l'Appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;
- ⇒ **fattori di rischio derivanti da modalità di esecuzione particolari**, richieste esplicitamente dal Committente, che comportino rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

La valutazione dei rischi da interferenze è stata condotta in riferimento, oltre che al personale dell'Appaltatore, anche alle altre imprese e lavoratori autonomi eventualmente cooperanti, agli utenti autostradali, alle autorità (Polizia stradale, forestale, ecc.) e ai terzi che a vario titolo possono intervenire presso i luoghi e gli ambienti del Committente interessati dalle attività oggetto del contratto d'appalto.

Il presente documento non contempla la valutazione dei rischi specifici propri dell'Appaltatore, che, pertanto, devono attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D. Lgs. 81/08 a loro carico.

3. MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE

A valle della riunione preliminare di coordinamento deve essere redatto il **Verbale di riunione preliminare di cooperazione e coordinamento** (come da **Allegato 4** procedura Aspi), sottoscritto per accettazione dalle figure interessate.

Nel caso in cui durante la **riunione preliminare di coordinamento**, a seguito di sopralluogo effettuato prima dell'esecuzione del contratto presso le aree interessate dall'intervento (vedi cap. 2), si ravvisasse la necessità di integrare il DUVRI in relazione a eventuali ulteriori rischi ambientali e interferenziali presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, saranno definite e concordate le relative misure di prevenzione e protezione e le misure di gestione delle emergenze, e sarà redatto il **Verbale di modifica e integrazione del DUVRI** (come da **Allegato 5** da procedura Aspi), che deve essere allegato al presente DUVRI insieme al Verbale di riunione preliminare di cooperazione e coordinamento (sottoscritto per accettazione dalle figure suddette) e costituisce integrazione sia degli atti contrattuali e dello stesso DUVRI.

Durante l'esecuzione del contratto (anche in funzione della durata dell'attività), considerando eventuali aggiornamenti di carattere tecnico, logistico e organizzativo del DUVRI, i soggetti coinvolti **dovranno svolgere obbligatoriamente periodiche riunioni di coordinamento** in cui verranno condivisi i suddetti aggiornamenti e riportati nel relativo **verbale di riunione di cooperazione e coordinamento in corso di attività** (come da **Allegato 6** da procedura Aspi). Tale verbale, come il precedente, deve essere allegato al presente DUVRI e ne costituirà dinamico aggiornamento.

L'Appaltatore è tenuto a rendere edotti i propri dipendenti dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione e gestione delle emergenze in tutte le successive integrazioni dandone evidenza alla Committente.

4. SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO

Rif. contratto d'appalto	
C.I.G.	
Committente	
Durata del contratto (anni, mesi, giorni)	4 anni
Durata delle attività (anni, mesi, giorni)	Si lavorerà 7 gg su 7 per l'intera durata del contratto
N° persone dell'appaltatore impiegate per l'attività	1 operatore per ogni turno al giorno
Attività oggetto dell'appalto	Servizi di pulizia piazzali e aree verdi delle Aree di Servizio autostradali – DT di competenza T3
Descrizione attività	<ol style="list-style-type: none"> 1. Raggiungimento dell'area di lavoro da carreggiata autostradale e/o da viabilità locale con proprio mezzo; 2. successivi spostamenti a piedi o con mezzo per eseguire le seguenti attività di: 3. pulizia e raccolta giornaliera di ogni tipo di rifiuto inerte o assimilabile ai Rifiuti Solidi Urbani sull'intera AdS; 4. lavaggio e disinfezione delle zone adiacenti ai cestini; 5. pulizia e lavaggio dell'esterno e dell'interno dei cestini; 6. rimozione di graffiti e adesivi lungo tutta la superficie esterna dei cestini; 7. rimozione manuale di adesivi ammalorati dai coperchi dei cestini sostituendoli con ulteriori rilasciati da AUTOSTRADE PER L'ITALIA; 8. smontaggio di tutti i posaceneri laterali presenti sul corpo dei cestini. 9. Interventi edili (ripristino mattonelle marciapiedi limitrofi fabbricati food/oil, portare in quota pozzetti e/o chiusini in ca) 10. Montaggio e smontaggio teli pensiline ombreggianti 11. Posa e/o sostituzione SV
Luoghi interessati (carreggiata	Piazzali e aree verdi delle Aree di Servizio autostradali – DT

autostradale, viabilità locale, proprietà enti terzi etc.)	di competenza T3
Orario di lavoro/turni	Variabile all'interno dell'orario di lavoro di cui al contratto (06:00 - 22:00)
Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti	Le attività che comportano cooperazione sono quelle riportate alla sezione precedente. I soggetti coinvolti possono essere: Committente, Datore di lavoro, RT/RUP (o Assistente in materia di Sicurezza), Personale DG-DT ASPI, HSE Manager di area/DT

4.1 FIGURE DEL COMMITTENTE

Committente	
RUP/RT	
DEC	
Committente competente per i luoghi di esecuzione del contratto	Ing stefano Vimercati
Assistente RUP/RT alle attività in materia di sicurezza	
RSPP Area Centro	Massimo Mariano
HSE MANAGER T3	Alessandra Puccetti
Personale genericamente presente nei luoghi di azione	Personale Aspi per supervisione e controllo, Datore di lavoro, RT/RUP (o Assistente in materia di Sicurezza), Personale DG-DT ASPI, HSE Manager di area/DT

4.2 ANAGRAFICA E FIGURE TECNICHE DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Impresa appaltatrice	GIOVIA SRL
Sede legale dell'impresa	
Datore di lavoro dell'impresa	
Legale rappresentante dell'impresa appaltatrice/ per la gestione del contratto	

5. ELENCO ATTIVITA' OGGETTO DEL DUVRI

ATTIVITA' 1 - CIRCOLAZIONE LUNGO LA TRATTA AUTOSTRADALE e/o VIABILITA' LOCALE CON AUTOMEZZI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL LUOGO IN CUI VERRÀ EFFETTUATA L'ATTIVITÀ OGGETTO DEL DUVRI.

Le attività richieste prevedono l'arrivo presso i luoghi di lavoro dalla sede autostradale con i propri mezzi. Gli appaltatori parcheggiano il veicolo nell'area indicata dalle figure preposte, e successivamente circolano a piedi o su mezzo all'interno dell'area stessa per raggiungere i punti in cui effettuare l'attività.

Impianti utilizzati:

Attrezzature: AUTOMEZZI

Sostanze/preparati:

Materiali utilizzati:

ATTIVITA' 2 - SERVIZI DI PULIZIA PIAZZALI E AREE VERDI DELLE AREE DI SERVIZIO AUTOSTRADALI – DT DI COMPETENZA T3

Spostamenti a piedi o con mezzo per eseguire le seguenti attività di:

1. Raggiungimento dell'area di lavoro da carreggiata autostradale e/o da viabilità locale con proprio mezzo;
2. successivi spostamenti a piedi o con mezzo per eseguire le seguenti attività di:
3. pulizia e raccolta giornaliera di ogni tipo di rifiuto inerte o assimilabile ai Rifiuti Solidi Urbani sull'intera AdS;
4. lavaggio e disinfezione delle zone adiacenti ai cestini;
5. pulizia e lavaggio dell'esterno e dell'interno dei cestini;
6. rimozione di graffiti e adesivi lungo tutta la superficie esterna dei cestini;
7. rimozione manuale di adesivi ammalorati dai coperchi dei cestini sostituendoli con ulteriori rilasciati da AUTOSTRADE PER L'ITALIA;
8. smontaggio di tutti i posaceneri laterali presenti sul corpo dei cestini.
9. Interventi edili (ripristino mattonelle marciapiedi limitrofi fabbricati food/oil, portare in quota pozzetti e/o chiusini in ca)
10. Montaggio e smontaggio teli pensiline ombreggianti
11. Posa e/o sostituzione SV

L'ambito dei servizi è costituito da:

- Pulizia piazzali, aree verdi e piazzole Camper-Bus Service (ove presenti) in AdS;
- Raccolta dei sacchi di rifiuti e trasferimento negli appositi spazi predisposti dagli operatori Affidatari del servizio Ristoro presenti sull' AdS;

L'attività di pulizia dovrà essere assicurata dal personale dell'Appaltatore a partire dalle ore 6.00 e fino alle ore 22, fermo restando i periodi di picchi di traffico come da specifiche indicate nel contratto.

Eventuali anomalie riscontrate relative alle zone di piazzali, aree verdi, pertinenze AdS e piazzole Camper-Bus Service, dovranno essere comunicate tempestivamente ad Autostrade per l'Italia in modo da provvedere all'intervento in tempi brevi.

Oltre a quanto sopra, sarà cura dell'Appaltatore segnalare ad Autostrade per l'Italia ogni altra ulteriore anomalia che possa compromettere la perfetta efficienza del servizio.

Le prestazioni dell'Appaltatore, nonché lo stato di pulizia della singola Area di Servizio, potranno essere verificati e monitorati dalla Committente, o da impresa incaricata, nell'arco temporale delle 24 ore.

Il Servizio consiste nella pulizia e raccolta giornaliera di ogni tipo di rifiuto inerte o assimilabile ai Rifiuti Solidi Urbani sull'intera AdS (piazzali pavimentati e aree a verde), comprese relative pertinenze. Si definiscono pertinenze delle AdS tutte le aree ed opere afferenti alle stesse, ovvero scarpate, arginelli, cunette o fossi di guardia per lo smaltimento delle acque e tutti gli elementi oltre le barriere di protezione, zone a verde perimetrali, aree relax dotate di panche e tavoli, parchi gioco, eventuale sottopasso e relative scale di accesso, zone accessibili dalla viabilità esterna come ad esempio parcheggio dipendenti, area prospiciente alla cabina ENEL, con esclusione dei fabbricati e degli impianti relativi a specifiche attività presenti, destinate ai servizi oil e ristoro.

Il dettaglio delle consistenze di ciascuna AdS, oggetto del Servizio, sarà riportato nei documenti di riepilogo delle consistenze AdS. La superficie dell'intera AdS si intende comprensiva delle scarpate, degli arginelli e dei relativi fossi di guardia, secondo quanto indicato nelle planimetrie allegate, nonché dei sottopassi e delle relative scale di accesso. Le operazioni potranno essere effettuate sia manualmente che con l'ausilio di mezzi meccanici (spazzatrici, aspiratori, etc.).

Le attrezzature a tal fine impiegate dall'Appaltatore dovranno rispondere a criteri di massima funzionalità e sicurezza e minimo disturbo, in relazione al luogo di impiego e alla presenza di persone. L'Appaltatore ha l'obbligo di effettuare la sistematica raccolta dei rifiuti anche sulle aree a verde incluse nelle pertinenze (verde perimetrale, isola centrale, parcheggio dipendenti, zona cabina elettrica, ecc.).

In particolare, per le aree verdi poste oltre la recinzione e comunque accessibili, sebbene con flussi minori dalla clientela autostradale, la frequenza degli interventi di pulizia e raccolta dei rifiuti, sempre nel rispetto degli standard di Qualità si stima essere bisettimanale.

6. AMBITO DI INTERVENTO, MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI E OBBLIGHI E DIVIETI

AMBITO DI INTERVENTO:

Le attività oggetto del contratto d'appalto si svolgeranno in aree di competenza della Direzione di Tronco.

MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI E OBBLIGHI E DIVIETI

USO DEI DPI

Per il solo accesso a piedi alle sole pertinenze di servizio, come definite nel manuale operativo ASPI "Indicazioni operative per la sicurezza dell'operatore su strada" rev. 8 del 27 /05/2025 al punto 9. 1, per attività le quali non richiedano specifiche dotazioni di DPI:

- Abbigliamento alta visibilità conforme alla norma UNI EN ISO 20471:2017 classe 3
- Calzature EN ISO 20345:2022

Tali dotazioni minime permettono lo spostamento a piedi e, in aggiunta ai DPI prescritti per le specifiche attività, l'esecuzione di **servizi itineranti** svolti anche con carrelli a spinta o con l'ausilio di appositi veicoli attrezzati per lo svolgimento delle attività di cui al seguente **elenco esemplificativo e non esaustivo**:

- la sostituzione dei sacchetti portarifiuti;
- i controlli di funzionamento o di stato di impianti per l'utenza;
- la tosatura dei manti erbosi;
- la raccolta dei rifiuti ed il trasferimento in sito
- la pulizia dei parcheggi e delle banchine.

Per il personale che esegue **interventi di manutenzione e riparazione** (ad es. cordoli, pavimentazioni, opere idrauliche, verde, impianti, pensiline, segnaletica orizzontale / verticale, etc.) è inoltre **sempre richiesto l'utilizzo di elmetto e occhiali di protezione o visiera**, oltre ai DPI prescritti per le specifiche attività.

SEGNALETICA DI DELIMITAZIONE DEL LUOGO DI LAVORO - NORME E COMPORTAMENTI PER ATTIVITA' SU STRADA

- Le norme di comportamento da parte di tutti i lavoratori su strada devono essere conformi a quanto contenuto negli **“Indirizzi Operativi per la Sicurezza dell’Operatore su Strada”** vigente, e in eventuali successive modifiche e/o integrazione del suddetto documento. Le disposizioni e le norme previste negli Indirizzi Operativi generali devono essere rispettate durante qualunque attività svolta su strada, in particolare per la realizzazione di tutti i cantieri sulle pertinenze autostradali;
- Tutte le attività di circolazione, manovra e fermata su viabilità locale devono essere eseguite nel rispetto del vigente **“Codice della Strada”**.
- **L’inizio dei lavori** su sedime autostradale deve essere sempre autorizzato da ASPI;

MEZZI OPERATIVI PER I SERVIZI ITINERANTI

- Tali veicoli, ove utilizzati in alternativa ai **carrelli a spinta**, sono di norma caratterizzati da alimentazione elettrica, ingombri molto ridotti e prestazioni limitate, in velocità e portata. In relazione alle attività previste, che non prevedono apposizione di cantieri ma spostamenti e fermate anche nei parcheggi, **la loro dotazione minima deve comunque prevedere un dispositivo luminoso a luce gialla lampeggiante, l’avviso sonoro di retromarcia e una retrocamera con visuale dal posto guida.**

Nel caso, invece, di utilizzo di **Carrelli a spinta assistita o a motore**, con o senza uomo a bordo, saranno **previste le stesse dotazioni di cui sopra ad eccezione della telecamera posteriore.**

- Sarà **onere dell’appaltatore la continua verifica del funzionamento dei dispositivi di segnalazione acustica** su tutti i propri veicoli e mezzi operativi;
- **È vietato rimuovere, disabilitare, manomettere, bypassare qualsiasi dispositivo di sicurezza e/o protezione in dotazione alle macchine, mezzi e/o attrezzature.** Al fine di impedire il ricorso a tali pratiche dovranno essere applicati adeguati sistemi di bocco e, ove possibile, scoraggiarne l’uso mediante cartelli e tag che ne indichino il divieto. Tale divieto è da intendersi valido anche per i mezzi dove il bypass è di fatto previsto dai fabbricanti (es: bypass limitatori di carico e momento delle gru);
- **Tutti i mezzi**, operativi e no, **devono essere parcheggiati con la parte anteriore degli stessi nel verso di uscita.** Inoltre, nei casi in cui i mezzi siano in sosta e non utilizzati, devono essere segnalati tramite la delimitazione degli stessi con coni.

VEICOLI ATTREZZATU PER L’ ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE

La loro dotazione minima prevede:

- dispositivo luminoso a luce gialla lampeggiante;
- bandierina di segnalazione;
- coni;
- segnale di lavori portatile (fig. II 383 Art. 31 del Regolamento di esecuzione del CdS);
- pannello con segnale di passaggio obbligatorio per veicoli operativi (fig. II 398 Art. 38 del Regolamento di esecuzione del CdS).

La **sosta** dei veicoli attrezzati per le manutenzioni/riparazioni deve avvenire preferibilmente all'interno dell'area di cantiere opportunamente confinata. Qualora lo spazio di cantiere non permetta il ricovero del mezzo, questo potrà essere posizionato in uno stallone di sosta o, in alternativa per interventi di rapida esecuzione, in una posizione prossima al cantiere in modo tale da non ostacolare il transito dei veicoli e mantenendo accesi i dispositivi supplementari di segnalazione luminosa oltre al funzionamento simultaneo degli indicatori di direzione (4 frecce). Se l'intervento si protrae oltre i 20 minuti è necessario installare il pannello di "passaggio obbligatorio per veicoli operativi (fig. 16)" preceduto dal cartello di lavori in corso, delimitando l'area a valle del mezzo con dei coni.

ACCESSI E SPOSTAMENTI NEI LUOGHI DI LAVORO

- L'accesso nei luoghi di lavoro/cantieri da parte dei dipendenti dell'Appaltatore e di eventuali subappaltatori è subordinato al superamento con esito positivo di percorsi di **Orientamento (Induction)** e all'ottenimento dell'**Autorizzazione a manovra da parte della Direzione di Tronco** competente, dove saranno specificate le manovre eseguibili in deroga al CdS;
- **Esporre la tessera di riconoscimento** corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro (ai sensi dell'art. 26, c. 8 del D. Lgs 81/08). La tessera deve contenere, inoltre, la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione. Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento di cui all'art. **21, c. 1, lettera c)**, del suddetto decreto deve contenere anche l'indicazione del Committente (ai sensi dell'art. 5 della L. **136/2010**);
- L'Appaltatore deve assicurare che **i mezzi, le macchine e le attrezzature di lavoro in uso siano conformi alla normativa vigente** attraverso la documentazione attestante conformità e le verifiche periodiche;
- **Evitare l'uso di cuffie o auricolari** per l'ascolto della musica durante l'attività, perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione), i cicalini dei mezzi e delle macchine e i richiami vocali di altri lavoratori;

- È vietato l'accesso in aree non destinate all'attività oggetto del DUVRI. Qualora si ritenga necessario l'accesso a tali aree si deve preventivamente concordare l'intervento con il Datore di Lavoro che ha la disponibilità giuridica dei luoghi, definendo le modalità di accesso e il posizionamento di eventuali mezzi e/o attrezzature;
- Rispettare la segnaletica verticale e orizzontale presente nei luoghi di lavoro;
- Rispettare i limiti di velocità imposti dalla segnaletica presente nei luoghi di lavoro o se assente procedere a passo d'uomo.
- Negli spostamenti a piedi, utilizzare di preferenza, dove presente, la viabilità pedonale;
- Non transitare o sostare nella vicinanza di mezzi d'opera e, in caso d'incrocio, dare la precedenza a quest'ultimi;
- Prestare attenzione ai dispositivi di segnalazione acustica e luminosa dei mezzi d'opera in azione;
- Non indossare abiti non idonei al luogo di lavoro e/o che possano creare impaccio nei movimenti o rischi (es: impigliamento);
- Non rimuovere o manomettere attrezzature, utensili e materiale presenti nei luoghi di lavoro;
- Non utilizzare attrezzature, utensili e materiale presenti nei luoghi di lavoro se non autorizzati o se non rientranti nelle proprie attività e/o competenze;
- Non manomettere impianti presenti sui luoghi di lavoro e/o sui mezzi d'opera;
- Non utilizzare impianti presenti nei luoghi di lavoro se non autorizzati o se non rientranti nelle proprie attività e/o competenze;
- Non rimuovere o manomettere apprestamenti presenti nei luoghi di lavoro;

PARTICOLARI RISCHI AMBIENTALI

- **GESTIONE DEI RIFIUTI** - Le modalità di gestione dei rifiuti eventualmente prodotti durante le attività del DUVRI devono essere compatibili con l'ambiente e la salute pubblica nel rispetto della normativa vigente adottando misure che riducano al minimo la produzione dei rifiuti e che prevedano le attività di recupero e/o smaltimento.
- **GESTIONE SOSTANZE E SVERSAMENTI** - È necessario prevenire i rischi connessi alla gestione di materiali e sostanze che potrebbero avere impatto sulla sicurezza dei lavoratori, la salute pubblica e l'ambiente quali:
 - incendio, con emissione di sostanze inquinanti in atmosfera;
 - sversamenti accidentali/spills di sostanze pericolose su matrici ambientali;
 - rottura di parti di mezzi e/o apparecchiature contenenti sostanze pericolose;
 a tal fine, si evidenzia l'obbligo di adeguata archiviazione delle **schede di sicurezza**, dell'adozione di **apposite etichette** e della disponibilità di **kit anti-sversamento**.
- **GESTIONE RISORSE IDRICHE** – Per prevenire qualsiasi rischio di inquinamento durante lo svolgimento delle attività del Duvri in prossimità di risorse idriche quali fossi di guardia etc.

(aspirazione rifiuti, pulizia con mezzi meccanici) etc.), l'Appaltatore dovrà prevedere tutte le misure preventive e protettive finalizzate ad evitare l'inquinamento delle suddette risorse.

- **GESTIONE PAESAGGIO NATURA E HABITAT** – Le attività del DUVRI devono essere svolte nel rispetto della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale e delle prescrizioni degli atti autorizzativi del progetto (limitazione dell'influenza su paesaggio e natura) adottando delle misure di mitigazione in caso di presenza di specie protette di flora e fauna.

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

- Si deve segnalare ogni situazione di pericolo non prevista nel presente DUVRI al RUP/RT, in caso di possibili interferenze con personale ASPI o soggetti terzi;
- Durante il periodo estivo/invernale si devono ridurre le permanenze prolungate nelle ore più calde/fredde della giornata. Verrà attuato quanto presente nel documento "Standard di prevenzione del rischio HSE" cap. SPR-SIC-44 Microclima;
- L'appaltatore delle aree oggetto delle attività del DUVRI deve assicurare l'applicazione delle **misure di HOUSEKEEPING** quali ad esempio:
 - Tutte le zone di lavoro devono essere mantenute pulite e in ordine;
 - Tenere sgombre dai materiali e attrezzature le vie di transito delle aree operative e le aree pedonali;
 - Mantenere in ordine e al loro posto, quando non vengono utilizzate, le attrezzature per l'esecuzione dei lavori;
 - Alla fine di ogni turno lavorativo garantire la pulizia e lo sgombero delle aree;
 - Uscendo dal luogo di lavoro e prima di immettersi sulla viabilità stradale/autostradale, l'Appaltatore deve assicurarsi che le ruote dei mezzi siano ben pulite.
- Si potrà applicare l'**INTERRUZIONE STRAORDINARIA DELLE ATTIVITA' (STOP WORK AUTHORITY)**. Chiunque, è autorizzato a interrompere, qualora ritenesse, le attività, qualora le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure. In tale evenienza, si provvederà all'aggiornamento delle misure di prevenzione necessarie a controllare le interferenze e all'implementazione del presente documento.
- Tutte le attività devono essere condotte secondo i contenuti del **Manuale Operativo "Standard di Prevenzione del Rischio HSE"** (ultimo aggiornamento);

➤ Per lo svolgimento delle **5 attività classificate da ASPI quali TOP RISK:**

- Attività all'interno e/o in prossimità di scavi con profondità maggiore e/o uguale a 1 m;
- Lavori con rischio elettrico.
- Lavori in quota.
- Lavori in spazi confinati o sospetti di inquinamento;
- Sollevamento meccanico dei carichi.

andrà applicato quanto prescritto all'interno dello standard di prevenzione del rischio SPR – SIC49 *“Gestione operativa attività ad alto rischio e sopralluogo avvio lavori”* del M.O. di cui al punto precedente, che disciplina:

- la redazione di “procedure di lavoro” per le attività ad alto impatto per la sicurezza e la salute dei lavoratori, già prevista nei capitolati speciali di appalto e nelle disposizioni operative per l'Appaltatore;
- l'iter autorizzativo denominato “Sopralluogo avvio Lavori”.

Il suddetto standard di prevenzione del rischio è da adottare in ogni situazione di affidamento lavori e/o servizi e, pertanto, sarà onere del RUP/RT del presente DUVRI **verificarne l'applicazione dello standard nelle aree di lavoro, attraverso le riunioni di coordinamento e dandone evidenza attraverso i verbali di cooperazione e coordinamento.**

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Il soggetto giuridico che ha la disponibilità dei luoghi, prima dell'inizio delle attività, mette a disposizione dell'appaltatore e/o impresa esecutrice le procedure di emergenza da attuare, relativo ai luoghi di lavoro oggetto dell'appalto. Altresì l'appaltatore elabora per i potenziali scenari di emergenza afferenti alle proprie attività il relativo piano di emergenza.

Per quanto sopra, si riportano di seguito i contenuti minimi del Piano di emergenza da redigere a cura dell'appaltatore:

- **le misure organizzative e gestionali** quali:
 - La composizione della squadra di emergenza e primo soccorso;
 - La presenza di attestati di formazione dei componenti della squadra;
 - I compiti del personale cui sono affidate particolari responsabilità (es: in caso di incendio)
 - Le modalità operative di intervento standard e in casi particolari (esempio: gestione delle emergenze in caso di attività in solitaria);
 - Le attrezzature e dispositivi collettivi e individuali per la gestione delle emergenze.

- il **controllo periodico** dell'integrità e completezza dei presidi di emergenza e primo soccorso (esempio: cassette di pronto soccorso, estintori etc);
- Continua **informazione e formazione** dei lavoratori in caso di modifica delle condizioni lavorative;
- Continua **attività di coordinamento** con eventuali altri fornitori/appaltatori, se presenti nell'area.

Esempi di Regole di base in caso di soccorso:

- Chiamare tempestivamente i soccorsi (vedi tabelle in calce);
- Fornire ai soccorsi informazioni chiare e precise: luogo, condizioni della vittima, dinamica dell'accaduto;
- Assicurarsi che l'infortunato resti fermo fino all'arrivo dei soccorsi, ad esempio, in caso di traumi cadute etc.;
- Mantenere la calma ed un atteggiamento lucido che possa aiutare l'infortunato;
- Valutare la sicurezza dell'ambiente e la presenza di pericoli (traffico, gas, cavi elettrici, incendio etc..) prima di intervenire;
- Non improvvisare e assicurare il comfort della persona fino all'arrivo dei soccorsi.



**NUMERO DI EMERGENZA
UNICO EUROPEO**

NUE Numero di emergenza unico europeo

Nelle regioni dove non è operativo il servizio NUE 112 restano invariati i riferimenti ai soccorsi:

- delle Forze di Polizia (112 e 113)
- dei Vigili del Fuoco (115)
- dell'Assistenza Sanitaria (118).

Attualmente in Italia il servizio NUE 112 è attivo in Friuli-Venezia Giulia, Lazio (prefisso 06), Liguria, Lombardia, Piemonte, Sicilia Orientale, Valle d'Aosta e nelle Province Autonome di Trento e Bolzano

Per attività l'Appaltatore deve contattare il Centro Radio Informativo (CRI) e informare di eventuali necessità di **soccorso ai canali/numeri riportati nella tabella seguente**. La comunicazione può avvenire tramite radio/telefono/colonnine SOS. Il personale del CRI provvederà a sua volta alla richiesta dei soccorsi.

Direzione di tronco	TEL. CRI
DT1	010-4104204
DT2	02-35020291
DT3	051-599314/15/16
DT4	055-4203200/250
DT5	0765-459210/11/12
DT6	0776-308200/201/202
DT7	085-9599211
DT8	080-5065227/226
DT9	0432-578314/5/6

Emergenza epidemiologica: il presente DUVRI non è più redatto in osservanza del documento ASPI “Linee guida per l’individuazione dei potenziali costi legati all’adozione delle misure di contenimento della diffusione del COVID 19 nei cantieri (rev. 3 gennaio 2023)”. Solo in caso di COVID accertato in cantiere ci si deve attenere alle Linee Guida emanate dal Committente per il caso specifico.

REGOLE/COMPORTAMENTI INDEROGABILI DI ASPI

- Si riportano di seguito i cinque punti degli inderogabili stabiliti da ASPI per assicurare la sicurezza dei lavoratori da implementare, caso per caso, all’interno dei singoli DUVRI.
 1. Utilizzo corretto dei DPI;
 2. Rispetto della segnaletica di cantiere;
 3. Utilizzo in sicurezza di macchine e attrezzature (conduzione, verifiche, manutenzione, delimitazione e segnalamento);
 4. Protezione degli scavi (delimitazione e segnalamento);
 5. Ordine e pulizia (Housekeeping) delle aree di lavoro.

La violazione di uno solo di questi aspetti ritenuti dalla Committente di estrema importanza ai fini della salvaguardia della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro ASPI, comporterà l’allontanamento del personale, il ritiro dell’autorizzazione a manovra e, se del caso, la sospensione delle attività.

ELENCO DEI RISCHI AMBIENTALI INTERFERENZIALI

TABELLA 1 – RISCHI AMBIENTALI

RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI LAVORO/CANTIERE (elementi essenziali di cui al D. Lgs. 81/08 - allegato XV.2)	ATTIVITÀ N° 1	ATTIVITÀ N° 2
Falde	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Corsi d'acqua (fiumi, fossati, etc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Banchine portuali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Alberi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Manufatti interferenti o sui quali intervenire	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Strade e viabilità	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ferrovie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Grandi infrastrutture (Aeroporti, idrovie, etc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Strutture sensibili (scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni etc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Impianti interferenti (linee aeree, cavidotti interrati, tubazioni, etc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Altri cantieri	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Insedimenti produttivi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rumore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Polveri, fibre, fumi, gas, vapori, odori e altri inquinanti aerodispersi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Caduta materiali dall'alto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Microclima	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ordigni bellici inesplosi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

TABELLA 2 – RISCHI INTERFERENZIALI

RISCHI INTERFERENZIALI LEGATI ALL' ATTIVITÀ OGGETTO DEL DUVRI	ATTIVITÀ N° 1	ATTIVITÀ N° 2
Rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere/lavoro (da e verso l'Appaltatore)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio di investimento da utenti terzi (da e verso l'Appaltatore)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio di impatti con altri veicoli	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio interferenze con linee ferroviarie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio annegamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di esplosione derivante dall'innesco accidentale di un ordigno bellico inesploso rinvenuto durante le attività di scavo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio derivanti dalla possibilità di effettuare lavori in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di caduta all'interno di uno scavo aperto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di seppellimento negli scavi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di caduta dall'alto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di caduta di materiale dall'alto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio di scivolamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischi di insalubrità dell'aria nei lavori in galleria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di instabilità della parete e della volta nei lavori in Galleria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischi derivanti da estese demolizioni o manutenzioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischi di incendio o esplosione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischi da elettrocuzione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio produzione rumore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio legato all'uso di sostanze chimiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di esposizione amianto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di esposizione ad agenti biologici	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio urti, colpi, impatti, compressioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio schizzi, schegge, tagli, punzonamento, impigliamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio produzione polveri, fibre, nebbie, vapori, aerosol, etc.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di condizioni metereologiche avverse	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio legato alle attività di bonifica da Ordigni Bellici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio legato alle attività di Sollevamento meccanico dei carichi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

7. ANALISI DEI RISCHI E RELATIVE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

RISCHI RELATIVI ALL' AREA DI LAVORO/CANTIERE		
ATTIVITÀ	RISCHIO	VALUTAZIONE
	Falde	VALUTATO NO PRESENTE
Attività 2	Corsi d'acqua (fossati di guardia, etc.)	<p>Le attività sono previste anche nelle relative pertinenze delle AdS. Si definiscono pertinenze delle AdS tutte le aree ed opere afferenti alle stesse, ovvero scarpate, arginelli, cunette o fossi di guardia per lo smaltimento delle acque e tutti gli elementi oltre le barriere di protezione. Pertanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - In presenza di rilevanti precipitazioni meteorologiche, devono essere messi sotto osservazione i fossi in modo da poter sospendere tempestivamente le attività; - In presenza di condizioni meteo avverse, le lavorazioni in prossimità dei fossi di guardia non potranno essere eseguite. - Per quanto riguarda la gestione delle emergenze è necessario tenere in conto che, durante lo sviluppo delle attività del DUVRI, si possa verificare un evento meteorico non previsto dai bollettini meteorologici. <p>Inoltre, per quanto non riportato sopra e per gli specifici DPI e misure preventive e protettive vedere le seguenti voci di rischio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rischio condizioni meteorologiche avverse (rischio esondazione/allagamento). <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Gambali/stivale alto alla coscia; ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
	Banchine portuali	VALUTATO NON PRESENTE
Attività 2	Alberi	<p>Le attività saranno eseguite anche sulle aree verdi presenti in AdS, pertanto</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'albero non è interferente con l'area oggetto dell'attività, ma è considerato comunque pericoloso per gli addetti (rischio caduta, rami pericolanti, etc.) per cui si prevede una delimitazione dell'area su cui insiste l'albero; - L'albero non è interferente con l'attività oggetto del DUVRI ma è un elemento presente nell'area di lavoro e del quale si deve tener conto nella valutazione dei raggi di azione dei mezzi operativi.

		<p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Guanti; ○ Dispositivi di delimitazione (transenne metalliche, recinzioni, etc.); ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
	Manufatti interferenti o sui quali intervenire	VALUTATO NON PRESENTE
Attività 1-2	Strade e Viabilità	<ul style="list-style-type: none"> - Tutte le operazioni in presenza di traffico devono avvenire esclusivamente all'interno del luogo di lavoro delimitato e segnalato, evitando ogni possibile occupazione delle corsie aperte al traffico nelle AdS; - Tutti i mezzi che verranno utilizzati nell'area oggetto dell'attività (autovetture e attrezzature) devono essere dotati dei dispositivi di segnalazione luminosa (lampeggiante ECE 65) in funzione e perfettamente efficienti; - Le modalità di accesso nel luogo di lavoro saranno concordate con chi ha la disponibilità giuridica dei luoghi, RUP/RT, etc. anche al fine di individuare le aree di parcheggio per i veicoli dell'Appaltatore; - Tutti i mezzi, operativi e no, devono essere parcheggiati con la parte anteriore degli stessi nel verso di uscita. Inoltre, nei casi in cui i mezzi siano in sosta e non utilizzati, devono essere segnalati tramite la delimitazione degli stessi con coni. <p>Inoltre, per quanto non riportato sopra e per gli specifici DPI e misure preventive e protettive vedere le seguenti voci di rischio: "Rischio investimento".</p> <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lampeggiante ECE 65; - Dispositivi di delimitazione (delineatori, coni, etc.); - Riunione di coordinamento; - Informazione.
	Ferrovie	VALUTATO NON PRESENTE

	Grandi infrastrutture (aeroporti, idrovie, etc.)	VALUTATO NON PRESENTE
	Strutture sensibili (scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni, etc.)	VALUTATO NON PRESENTE
Attività 2	Impianti interferenti (linee aeree, cavidotti interrati, tubazioni, etc.)	<p>1) Nell'area oggetto delle attività DUVRI non sono presenti interferenze visibili, riguardo le attività stesse. In caso di attività di scavo o in elevazione è fatto obbligo di consultare preventivamente il RUP/RT per la verifica dell'assenza di eventuali interferenze es. Impianti interferenti (linee aeree, cavidotti interrati, tubazioni, etc.)</p> <p>Si prescrive: Qualora preventivamente o durante l'esecuzione dell'attività oggetto del DUVRI, si riscontrino interferenze non segnalate, l'Appaltatore è tenuto a fermare l'attività e a darne immediata comunicazione tramite il RUP/RT o suoi assistenti al Datore di lavoro che ha la disponibilità giuridica dei luoghi e attenersi a quanto da essi disposto (integrazione delle misure preventive e protettive ed eventuale sospensione dell'attività).</p> <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione
Attività 1-2	Altri cantieri	<p>Nel caso in cui, al momento dell'esecuzione dell'attività del Duvri sussistano ulteriori attività quali presenza di cantieri momentanei:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si deve prevedere la delimitazione dell'area oggetto dell'attività e la sua segnalazione al fine di ridurre i rischi di interferenza con altri cantieri e con le attività che si svolgono in essi; - Le aree di lavoro adiacenti all'aree occupate dall'altro cantiere devono essere lasciate pulite da rifiuti e materiali di risulta che possono essere fonte di rischio verso l'esterno al termine di ogni attività giornaliera; - Nel caso in cui nell'altro cantiere si presentino situazioni di

		<p>emergenza che non siano in grado di garantire l'incolumità dei lavoratori presenti nell'area oggetto dell'attività (rischio crollo, incendio, esplosione, etc.), non sarà possibile svolgere alcuna attività fino alla completa risoluzione dell'emergenza;</p> <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Dispositivi di delimitazione (transenne metalliche, recinzioni, coni, etc.); ○ Cartellonistica; ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
	Insedimenti produttivi	VALUTATO NON PRESENTE
Attività 2	Rumore	<p>Al momento della redazione del presente documento non si è in possesso di dati ufficiali relativi a possibili fonti rumorose presenti all'interno o in prossimità dei luoghi di lavoro con $L_{eq,8h} > 80dB(A)$. Tuttavia, in via cautelativa e in base al contesto in cui si opera, si può prevedere quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Operando in ambito stradale (AdS), è presente il rumore di fondo dei veicoli degli utenti in transito; <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Otoprotettori; ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
Attività 2	Polveri, fibre, fumi, gas, vapori, odori e altri inquinanti aerodispersi	<p>Al momento della redazione del presente documento non si è in possesso di dati ufficiali relativi a possibili fonti di emissione di polveri, fibre, fumi, etc. presenti all'interno o in prossimità dei luoghi di lavoro. Tuttavia, in via cautelativa e in base al contesto in cui si opera, si può prevedere quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - È presente il rischio derivante da possibili fonti come cantieri presenti in prossimità delle aree dove si svolgono le attività del DUVRI, insediamenti produttivi, Aree di Servizio, etc.; - Operando in ambito stradale, è presente il rischio legato al transito dei veicoli degli utenti; <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Mascherine (da valutare in base alla tipologia di rischio);

		<ul style="list-style-type: none"> ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
Attività 2	Caduta di materiali dall'alto	<p>È presente il rischio di caduta accidentale di materiale/attrezzature/utensili da una posizione sopraelevata rispetto a quella in cui opera l'Appaltatore e nello specifico per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presenza di oggetti sporgenti da piani sopraelevati; - Presenza di vegetazione; - Presenza di carichi sospesi o attrezzature in elevazione; - Presenza di piani sopraelevati in presenza di personale al lavoro; - Presenza di aree di carico/scarico con movimentazione di Materiale. <p>L'Appaltatore deve evitare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostare sotto carichi sospesi e in prossimità delle aree delimitate per lavori con attrezzature in elevazione; - attraversare o sostare in prossimità di piani sopraelevati in presenza di personale al lavoro; - attraversare o sostare nelle aree di carico e scarico durante la movimentazione di carichi; - sostare o transitare all'interno del raggio di azione e negli angoli ciechi dei mezzi. <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Elmetto di protezione (come da dress code Aspi); ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
Attività 2	Microclima	<p>In caso di temperature estreme e ambienti severi (Molto caldo o Molto freddo) si deve considerare quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio Meteo; - Programmazione degli orari di lavoro (Attività svolte su più turni); - Controllo della corretta idratazione nella stagione calda; <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Abbigliamento alta visibilità adeguato alla stagione; ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
	Ordigni bellici inesplosi	VALUTATO NON PRESENTE

RISCHI INTERFERENZIALI LEGATI ALL' ATTIVITÀ OGGETTO DEL DUVRI

ATTIVITÀ	RISCHIO	VALUTAZIONE
----------	---------	-------------

Attività 1-2	<p>Rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere/lavoro (da e verso l'Appaltatore)</p> <p>Rischio di investimento da utenti terzi (da e verso l'Appaltatore)</p> <p>Rischio di impatti con altri veicoli</p>	<p>Di seguito sono riportate le misure preventive e protettive in aggiunta a quanto già indicato nel capitolo 6 nel paragrafo: "Misure organizzative generali e obblighi e divieti".</p> <p>L'appaltatore dovrà segnalare e delimitare la sua attività all'interno dell'AdS con coni e cartellonistica.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli addetti devono indossare gli indumenti ad alta visibilità UNI EN ISO 20471:2017 (Classe 3); - Assicurare, ove possibile, percorsi separati per la circolazione di mezzi e pedoni. - Tutti i mezzi, operativi e no, devono essere parcheggiati con la parte anteriore degli stessi nel verso di uscita. Inoltre, nei casi in cui i mezzi siano in sosta e non utilizzati, devono essere segnalati tramite la delimitazione degli stessi con coni; - Tutti i mezzi operativi devono avere costantemente specchietti retrovisori puliti e integri; <p>In caso di spostamento con autovetture:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispettare la segnaletica di circolazione orizzontale e verticale ove presente; - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, carichi sporgenti ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra; - In caso di mancanza o di malfunzionamento del sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson; - Non invadere con gli automezzi le aree destinate al passaggio pedonale. <p>In caso di spostamenti a piedi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prediligere marciapiedi e percorsi protetti da barriere, aree zebbrate o percorsi pedonali; - In presenza di cantieri mantenersi nelle aree delimitate e segnalate o all'interno dei percorsi pedonali, ove presenti. <p>Per la salita e discesa dai mezzi in piattaforma è necessario seguire le seguenti istruzioni: È obbligatorio salire o scendere dall'automezzo esclusivamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - All'interno delle zone delimitate - Sul margine destro della carreggiata
--------------	--	--

		<p>Verificare tramite specchietto retrovisore il sopraggiungere dei veicoli.</p> <p>Nel caso di arresto del mezzo sul margine destro della carreggiata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scendere possibilmente dal lato destro - Uscire dal lato sinistro solo in caso di impedimento dell'apertura della portiera destra <p>In caso di discesa dal lato sinistro, il conducente deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parcheggiare in modo che la portiera invada il meno possibile la corsia di marcia - Agevolare l'uscita dei colleghi controllando il traffico sopraggiungente <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Delimitazione mezzi in sosta con coni; ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
	Rischio interferenze con linee ferroviarie	VALUTATO NON PRESENTE
	Rischio annegamento	VALUTATO NON PRESENTE
	Rischio di esplosione derivante dall'innescio accidentale di un ordigno bellico inesploso rinvenuto durante l'attività di scavo	VALUTATO NON PRESENTE
	Rischio derivante dalla possibilità di effettuare lavori in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento	VALUTATO NON PRESENTE
	Rischio di caduta all'interno di	VALUTATO NON PRESENTE

	uno scavo aperto	
	Rischio di seppellimento negli scavi	VALUTATO NON PRESENTE
	Rischio di caduta dall'alto	VALUTATO NON PRESENTE
Attività 2	Rischio di caduta di materiale dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> - L'Appaltatore deve assicurare con continuità l'Housekeeping all'interno del luogo di lavoro evitando di disporre le attrezzature e i materiali in modo disordinato, affinché non possano essere movimentate dal vento o da altri fattori, provocando danni a persone o a cose all'interno o all'esterno del luogo di lavoro; - È fatto divieto depositare, anche per brevissimo tempo, parti o residui di lavorazione e utensili manuali direttamente sul terreno; <p>L'Appaltatore deve evitare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostare sotto carichi sospesi e in prossimità delle aree delimitate per lavori con attrezzature in elevazione; - attraversare o sostare in prossimità di piani sopraelevati in presenza di personale al lavoro; - attraversare o sostare nelle aree di carico e scarico durante la movimentazione di carichi; - sostare o transitare all'interno del raggio di azione e negli angoli ciechi dei mezzi. <p>DPI e misure preventive e protettive per le attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
Attività 2	Rischio di scivolamento	<p>Nei casi in cui l'attività oggetto del presente DUVRI preveda il raggiungimento di luoghi procedendo a piedi in aree esterne all'AdS, la suddetta attività potrebbe comportare il rischio di inciampo e di scivolamento e pertanto deve essere svolta solo a valle della valutazione dei seguenti elementi minimi e non esaustivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> – morfologia del terreno (geometria e altezza di rilevati/trincee); – presenza di possibili fonti di pericolo (edifici, alberi, pali, manufatti, fossati..etc.) <p>La presenza dei suddetti elementi deve essere accuratamente</p>

		<p>valutata, anche a seguito di sopralluogo, in corso di Riunione preliminare di Coordinamento e riportata nel relativo verbale al fine di valutare ulteriori misure di mitigazione dei rischi riscontrati.</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Appaltatore deve assicurare con continuità l'Housekeeping all'interno del luogo di lavoro evitando di disporre le attrezzature e i materiali in modo disordinato; - Tenere sgombre da attrezzature le vie di transito delle aree operative e le aree pedonali in prossimità dell'area dove si effettuerà l'attività; - Procedere all'interno del luogo di lavoro con cautela, verificando la presenza a terra di materiale che possa provocare inciampo/scivolamento; - Verificare l'omogeneità, del terreno che deve essere controllato; - Ove possibile, raggiungere i siti a valle di scarpate ripide, passando per i punti con pendenza inferiore; - In caso di presenza di vegetazione infestante richiedere preventivamente la pulizia dell'area di intervento. - Procedere lungo il pendio usando la massima cautela, molto lentamente e in diagonale. <p>DPI e misure preventive e protettive per le attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Riunione di coordinamento; o Informazione.
	Rischi di insalubrità dell'aria nei lavori in galleria	VALUTATO NON PRESENTE
	Rischi di instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria	VALUTATO NON PRESENTE
	Rischi derivanti da estese demolizioni o manutenzioni	VALUTATO NON PRESENTE
	Rischi di incendio o esplosione	VALUTATO NON PRESENTE

Attività 2	Rischio Elettrocuzione	<p>È vietato avvicinarsi, utilizzare o manomettere impianti e attrezzature elettriche presenti nei luoghi di lavoro e/o sui mezzi operativi.</p> <p>DPI e misure preventive e protettive per le attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
	Rischio produzione rumore	<p>VALUTATO NON PRESENTE COME RISCHIO INTERFERENZIALE</p> <p>Presente come rischio specifico in relazione all'attività svolta dall'appaltatore</p>
	Rischio legato all'uso di sostanze chimiche	<p>VALUTATO NON PRESENTE COME RISCHIO INTERFERENZIALE</p> <p>in condizioni ordinarie.</p> <p>Presente come rischio specifico in relazione all'attività svolta dall'appaltatore</p>
	Rischio di esposizione amianto	VALUTATO NON PRESENTE
Attività 2	Rischio di esposizione ad agenti biologici	<ul style="list-style-type: none"> - Adottare misure di protezione collettive o individuali (mascherine di protezione, guanti e schermi facciali, etc.); - Adottare misure igieniche per prevenire e ridurre al minimo la propagazione accidentale di un agente biologico (lavaggio frequente delle mani con acqua e sapone o uso di gel a base alcolica); - Divieto di toccarsi occhi, naso e bocca con le mani; - Divieto di mangiare, bere e fumare nei luoghi con possibile contaminazione; <p>DPI e misure preventive e protettive per le attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
Attività 2	Rischio urti, colpi, impatti e compressioni	<ul style="list-style-type: none"> - Gli utensili, gli attrezzi e apparecchi per l'impiego manuale devono essere tenuti, quando non utilizzati, in condizione di equilibrio stabile e ove possibile riposti dentro contenitori; - È vietato sostare sotto carichi sospesi e in prossimità delle aree delimitate per lavori con attrezzature in elevazione; - Non attraversare o sostare nelle aree di carico e scarico durante la movimentazione di carichi; - Non attraversare o sostare in prossimità di piani sopraelevati in presenza di personale al lavoro;

		<ul style="list-style-type: none"> - È vietato sostare o transitare all'interno del raggio di azione dei mezzi con parti in movimento e negli angoli ciechi dei mezzi. L'avvicinamento ai mezzi è consentito solo dopo essersi accertati di essere nel campo visivo del conducente e averne ricevuto l'autorizzazione da parte di quest'ultimo. - È vietato rimuovere, disabilitare, manomettere, bypassare qualsiasi dispositivo di sicurezza e/o protezione in dotazione alle macchine, mezzi e/o attrezzature. Al fine di impedire il ricorso a tali pratiche dovranno essere applicati adeguati sistemi di blocco e, ove possibile, scoraggiarne l'uso mediante cartelli e tag che ne indichino il divieto. Tale divieto è da intendersi valido anche per i mezzi dove il bypass è di fatto previsto dai fabbricanti (es: bypass limitatori di carico e momento delle gru). <p>DPI e misure preventive e protettive per le attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
Attività 2	Rischio schizzi, schegge, tagli, punzonamento, impigliamento	<ul style="list-style-type: none"> - Si devono mantenere pulite e ordinate i luoghi di lavoro, i percorsi pedonali e carrabili; - Deve essere vietato l'uso di abbigliamento con parti svolazzanti; - Verificare la presenza, all'interno dell'area di attività, di manufatti acuminati e taglienti, arrugginiti o che possano creare impigliamento agli abiti; - Non maneggiare manufatti con possibile rilascio di schegge (tavole, assi, etc.), senza utilizzo di guanti. <p>DPI e misure preventive e protettive per le attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Occhiali di protezione; ○ Guanti di Protezione; ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
	Rischio produzione polveri, fibre, nebbie, vapori, aerosol, etc.	VALUTATO NON PRESENTE
Attività 1-2	Rischio di	Le condizioni Meteo avverse, nonché il vento e le raffiche di

	condizioni metereologiche avverse	<p>vento possono rappresentare un fattore di rischio per il luogo di lavoro e per le attività del DUVRI che in esso si svolgono. Le raffiche possono essere particolarmente pericolose poiché, pur essendo di breve durata, si presentano all'improvviso rappresentando un movimento di aria molto più forte rispetto al restante vento. Pertanto, l'Appaltatore deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attenersi alle procedure per il monitoraggio delle condizioni metereologiche al fine di poter tempestivamente sospendere le attività non compatibili; - Assicurare con continuità l'House-keeping all'interno del luogo di lavoro evitando di disporre le attrezzature e i materiali in modo disordinato, affinché non possano essere movimentate dal vento provocando danni a persone o a cose all'interno o all'esterno del luogo di lavoro; - Evitare di camminare sul terreno bagnato o con scarpe bagnate; <p>DPI e misure preventive e protettive per le attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
	Rischio legato alle attività di bonifica da Ordigni Bellici	VALUTATO NON PRESENTE
	Rischio legato alle attività di Sollevamento meccanico dei carichi	VALUTATO NON PRESENTE COME RISCHIO INTERFERENZIALE Presente come rischio specifico in relazione all'attività svolta dall'appaltatore

8. COSTI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DAI RISCHI AMBIENTALI E INTERFERENZIALI

La stima dei costi è stata effettuata riferendosi all'ultimo aggiornamento di Elenchi Prezzi Ufficiali (Prezzi Anas, Elenco prezzi Regionali, MOR, etc) Prezzario Aspi 2025_rev2 se non diversamente specificato dal RUP/RT, ai sensi del punto 4.3 dell'allegato XV del D.lgs. 81/08

A seguito della valutazione dei rischi da interferenza, per il contratto in esame, sono state individuate le seguenti voci di spesa derivanti dalle interferenze:

Servizi di pulizia piazzali e aree verdi delle Aree di Servizio autostradali – TRONCO BOLOGNA Durata contratto: 4 anni - Durata attività 7 gg su 7 - per 23 addetti						
Voce di costo	Descrizione/Cod	U.M.	ASPI SICUREZZA 2025 rev2	Quantità (mese/operatore)	Durata (mese/giorni)	Parziale voce di costo
Segnalazione mezzi	Lampeggiatore ECE 65 Lampeggiatore ECE 65 color ambra, costo al mese. Codice prezzo PA.SIC.01.07.122	€/cad	4,87 €	33	48	7.714,08 €
DPI Di classe 3 da ottenere eventualmente anche dalla combinazione di più elementi di vestiario.	Giubbotto ad Alta Visibilità Di vari colori, con bande rifrangenti, 35% poliestere e 65% cotone, completo di due taschini superiori con chiusura a bottoni ricoperti. Per ogni giorno di utilizzo Codice prezzo SIC.02.02.040	cad	0,31 €	33	1460	14.935,80 €
	Pantalone ad Alta Visibilità** (per attività Piccola Mor a chiamata) Di vari colori, con bande rifrangenti, 35% poliestere e 65% cotone, completo di due tasche anteriori, tasca posteriore e porta metro. Per ogni giorno di utilizzo. Codice prezzo SIC.02.02.050	cad	0,23 €	33	1460	11.081,40 €
	Gilet ad Alta Visibilità Di vari colori, con bande rifrangenti, tessuto in poliestere, chiusura con bande al velcro. Per ogni giorno di utilizzo. Codice prezzo SIC.02.02.055	cad	0,04 €	33	1460	1.927,20 €

DPI	Guanti di protezione Con pellicola in nitrile per ogni giorno di utilizzo. Codice prezzo SIC.02.02.025.3.a	cad	0,12 €	33	1460	5.781,60 €
DPI	Tappi auricolari antirumore In schiuma di poliuretano morbido. Per ogni giorno di utilizzo Codice prezzo SIC.02.02.075.a	paio	0,19 €	33	1460	9.154,20 €
DPI	Elmetto di Sicurezza** (per attività Piccola Mor a chiamata) Con marchiatura CE e validità di utilizzo non scaduta. In polietilene ad alta densità, con bardatura regolabile di plastica e ancoraggio alla calotta, frontalino antisudore. Per ogni giorno di utilizzo. Codice prezzo SIC.02.02.001.a	cad	0,16 €	33	1460	7.708,80 €
DPI	Scarpe da Lavoro Basse o alte, con puntale in acciaio, resistenti alle abrasioni, con lamina antiforo, resistenti allo scivolamento, resistenti agli idrocarburi, olii e solventi. Per ogni giorno di utilizzo. Codice prezzo SIC.02.02.065	cad	0,25 €	33	1460	12.045,00 €
DPI	Semimaschera Filtrante Antipolvere, conforme alla norma UNI EN 149. Senza Valvola. Protezione FFP2. Monouso. Codice prezzo S.01.02.02.19.a	cad	1,35 €	33	1460	65.043,00 €
DPI	Occhiali di sicurezza** (per attività Piccola Mor a chiamata) Occhiale EN 166 monolente in policarbonato con trattamento antigraffio. Astine regolabili. Protezione raggi UV. Codice prezzo S.01.02.02.09	cad	4,87 €	33	4	642,84 €
Misure di coordinamento: formazione ed informazione	Informazione Seduta di informazione ai lavoratori per ogni singola fase lavorativa prevedibile. Costo orario di ogni lavoratore. Codice prezzo SIC.05.02.001.b	ora	24,12 €	396,00	4,00	38.206,08 €
Misure di coordinamento: riunione di coordinamento	Coordinamento assemblea anche tra coordinatore e lavoratori da svolgersi eventuale all'inizio di ogni fase lavorativa in relazione alla sua complessità. Costo orario per ogni lavoratore Codice prezzo SIC.05.01.001.b	ora	24,12 €	396,00	4,00	38.206,08 €

Cartelloni stica di prescri- one/interf- erenze/s- egnalam- ento	Cartello segnaletica** (per attività Piccola Mor a chiamata) Pannello aggiuntivo, integrativo e di indicazione in lamiera di alluminio dello spessore di mm.25/10 sciolato e rinforzato, finitura con smalto grigio a fuoco nella parte posteriore, interamente rivestito nella parte anteriore con pellicola di classe 2 ^a da impiegare all'esterno o all'interno del cantiere, fornito e posto in opera; per tutti i simboli indicanti divieti, avvertimenti, prescrizioni, indicazioni, sicurezza, salvataggio e soccorso indicati nel Codice della Strada e nel Dgs 81/08 e s.m. e i. Nel prezzo sono compresi: l'uso per la durata prevista, i sostegni (fissi o mobili) per i pannelli, la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza, l'accatastamento e l'allontanamento a fine lavoro.PER IL PRIMO MESE O FRAZIONE FINO A 0.25 MQ DI SUPERFICIE. Codice prezzo SIC.04.02.010.1.a	mq	67,36 €	0,00	0,00	- €
Protezion- e allestimen- to/rimozion- e cantiere	PER OGNI MESE IN PIÙ O FRAZIONE ** (per attività Piccola Mor a chiamata) Codice prezzo SIC.04.02.010.1.b	€/mq* mese	14,29 €	0,00	0	- €
Delimitaz- ione aree di lavoro (uomini e mezzi anche in sosta)	Coni in gomma ** (per attività Piccola Mor a chiamata) Coni in gomma a strisce bianche e rosse con rifrangenza di classe II (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig. II 396), utilizzati per delineare zone di lavoro, percorsi, accessi o operazioni di manutenzione ordinaria di breve durata. Sono compresi: - il piazzamento e la successiva rimozione di ogni cono; - il riposizionamento a seguito di spostamenti provocati da mezzi in marcia; - la sostituzione in caso di eventuali perdite e/o danneggiamenti; - la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento; - l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. Misurato cadauno per giorno, posto in opera per la durata della fase di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori Cono altezza cm 50. Codice prezzo SIC.04.03.001.b	cad/gi- orno	0,36 €	0	0,00	- €

TOTALE

**212.446,0
8 €**

9. ALLEGATI

I documenti di seguito riportati devono essere allegati al presente DUVRI:

- **Verbale di Riunione Preliminare di cooperazione e coordinamento (Allegato 4** – Fase preliminare da redigersi obbligatoriamente prima dell'esecuzione del contratto);
- **Verbale di Modifica e Integrazione (Allegato 5);**

I documenti di seguito riportati devono essere allegati al Contratto afferente al presente DUVRI:

- **Indirizzi operativi per la sicurezza dell'operatore su strada** – ultimo aggiornamento;
- **Manuale Operativo - Disciplinare per l'installazione, conduzione e rimozione dei cantieri di lavoro sulla rete di Autostrade per l'Italia** (Ultimo aggiornamento) che contiene al suo interno il DM 10/07/2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" (estratto dal supplemento straordinario della Gazzetta Ufficiale n. 226 del 26 settembre 2002);
- **Manuale Operativo "Standard di Prevenzione del Rischio HSE"** (ultimo aggiornamento).

Luogo e data

.....

Committente

.....

Luogo e data

.....

RUP/RT

.....

Luogo e data

.....

Il Committente con la disponibilità
tecnico giuridica dei luoghi

.....

Per accettazione condivisione

Luogo e data

.....

Appaltatore (Datore di lavoro)

.....

Per presa visione:

Hse Manager t3

: _____